



PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"FELICE SOLARO"
Via Tito Speri 6 – Limbiate (MB)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/2022



PREMESSA: CHE COS'È IL PTOF

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il “*documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il P.T.O.F. ha come riferimento normativo la *LEGGE N° 107/2015*, in cui è sottolineato il ruolo preminente del Dirigente Scolastico che, unitamente al Collegio Docenti, definisce le attività della scuola ed opera scelte di gestione e amministrazione.

La dimensione triennale del P.T.O.F. rende necessario mantenere due piani di lavoro tra loro intrecciati:

- a. Uno destinato all'Offerta Formativa a breve termine e comunicare alle famiglie ed agli alunni lo status della scuola, i servizi attivi, le linee pedagogiche che si è scelto di adottare;
- b. L'altro è orientato a disegnare lo scenario futuro, l'identità della scuola auspicata al termine del triennio di riferimento e i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare.

Il PTOF potrà essere rivisto per le eventuali modifiche necessarie.

PRESENTIAMO LA NOSTRA SCUOLA

LA STORIA

La scuola dell'infanzia di Limbiate "Felice Solaro", Via T. Speri n° 6, venne istituita nell'anno 1957 per iniziativa e collaborazione dei parrocchiani e del Parroco Don Edoardo Sacchi.

La direzione della scuola è stata affidata alle suore della "Famiglia del Sacro Cuore di Brentana". Attualmente la coordinazione dell'attività didattica è affidata ad un'insegnante laica.

Per rispondere alle esigenze di sicurezza e per adempiere alle nuove normative in vigore per le strutture scolastiche, nel giugno 1989 la scuola è stata ristrutturata. Le modifiche apportate hanno permesso di spostare il refettorio e la cucina sullo stesso piano.

Nel luglio 2007 sono iniziati ulteriori lavori di ristrutturazione che ci hanno portato alla situazione attuale.

La scuola cattolica parrocchiale aderisce all'AMISM (Associazione Milanese Scuole Materne) ed è affiliata alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne). Ha ottenuto la parità nel 2000.

E' un servizio pubblico rivolto alla crescita integrale dei bambini dai tre ai sei anni.

Si conforma agli orientamenti delle attività educative emanati dal Ministero della pubblica istruzione.

E' aperta a tutti coloro che accettano il progetto educativo che la caratterizza e condividono il Piano dell'Offerta Formativa che offre.

STILE EDUCATIVO

Lo stile educativo si concretizza nel comportamento degli insegnanti e degli adulti presenti a scuola:

- Accogliente e non invadente;
- Consapevole dell'aiuto da offrire, ma anche della necessità di rispettare il bambino;
- Persuaso di trasmettere e testimoniare un patrimonio culturale ed esistenziale attraverso uno stile umano e professionale;
- Capace di farsi da parte, man mano che il bambino acquisisce competenza ed autonomia. "Occorre che io diminuisca e che l'altro cresca" (Gv. 3,30);
- Autorevole, non autoritario o permissivo;
- Desideroso e capace di "ascoltare" e di "leggere" il bambino;
- Una persona gioiosa.

ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE

- 1) GLI SPAZI INTERNI
- 2) LE SEZIONI
- 3) GLI SPAZI ESTERNI

GLI SPAZI

La strutturazione di ogni spazio educativo diventa fondamentale per la crescita formativa del bambino, pertanto è necessario che siano organizzati con qualità.

Lo spazio interno ed esterno che la scuola offre, risponde ai bisogni di accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

Lo spazio esterno (giardino con giochi) consente ai bambini di entrare in rapporto con la natura che nel suo evolversi suscita e stimola curiosità.

Lo spazio interno corrisponde in modo funzionale alle esigenze educative ed organizzative permettendo di offrire ai bambini momenti di:

- Attività di sezione:
luogo privilegiato di sicurezza emotiva ed affettiva.
- Attività di intersezione:
crea rapporti più stimolanti tra insegnanti e bambini.
- Laboratori:
tali proposte vedono coinvolti i bambini in gruppo omogenei per età.

SPAZI INTERNI

- Tre sezioni per le attività didattiche e di gioco: disco verde, rosso e giallo;
- un servizio igienico più uno per i diversamente abili;
- un salone multifunzionale;
- una sala mensa;
- un ufficio;
- un'aula per i laboratori o intersezioni;
- un salone per le attività motorie;
- un'aula per il riposo dei piccoli;
- una cucina e una dispensa.

LE SEZIONI

All'interno di ogni sezione sono strutturati diversi "angoli" in grado di incoraggiare il bambino alla conquista di un'autonomia personale, trasmettendo sicurezza, fiducia e concentrazione.

- Angolo della casetta: per cucinare e far finta di...
- Angolo della lettura: per guardare e immaginare...
- Angolo dei giochi: per incastrare, costruire...

SPAZI ESTERNI

- Giardino attrezzato con giochi: scivoli, castello, altalene, casetta e molle.

Il giardino è attrezzato con giochi a norma.

ORGANIZZAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO

- 1) GRUPPI DI SEZIONE
- 2) GRUPPI OMOGENEI
- 3) IL GRANDE GRUPPO
- 4) LE ATTIVITA' QUOTIDIANE
- 5) IL PRANZO
- 6) IL RIPOSO
- 7) IL BAGNO

I GRUPPI DI SEZIONE

Le tre sezioni sono composte da gruppi eterogenei di tre età differenti. Gli obiettivi di questi gruppi sono la crescita, la valorizzazione del singolo, lo sviluppo di un'indipendenza personale, ma soprattutto l'esempio e lo stimolo dei bambini più grandi nella formazione sociale dei loro compagni. Compito delle insegnanti è quello di consentire un'omogenea partecipazione di tutti i bambini alle differenti attività rendendoli partecipi e rendendoli parte attiva del gruppo di appartenenza.

COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI

Sezione disco Rosso: 22 bambini
Sezione disco Giallo: 23 bambini
Sezione disco Verde: 24 bambini

GRUPPI OMOGENEI

Nel corso dell'anno, vengono realizzati dei momenti d'intersezione e laboratori di piccoli gruppi di età omogenea. Il gruppo ridotto permette una migliore partecipazione del bambino alle attività comuni, una maturazione delle capacità conoscitive e uno sviluppo più proficuo nell'indipendenza.

IL GRANDE GRUPPO

E' formato da tutti i bambini e insegnanti della scuola.

Quotidianamente i bambini s'incontrano nel salone della scuola per il gioco o in occasioni specifiche quali: i giochi organizzati, le feste, i momenti di didattica comune.

Le occasioni d'incontro aiutano a condividere insieme diverse occasioni, scambiare esperienze ed emozioni provate nei momenti di vita vissuta per il raggiungimento di un traguardo comune.

LE ATTIVITA' QUOTIDIANE

Le attività vengono svolte sia quotidianamente sia con una scadenza programmata a livello collegiale.

Le attività quotidiane hanno diverse finalità:

- migliora le relazioni dei bambini con il contesto
- favorisce lo sviluppo dell'indipendenza
- sviluppa l'autocontrollo, l'attenzione, l'autonomia
- stabilisce e rispetta le regole
- affina le abilità

All'interno di ogni sezione, viene ritagliato uno spazio dove svolgere le attività tipiche della routine quotidianità:

- l'appello del mattino
- il calendario
- la preghiera
- dialogo

IL PRANZO

Una delle attività più importanti è il momento del pranzo.

I bambini prendono coscienza del gruppo instaurando relazioni personali e sviluppando la propria autonomia.

I bambini vengono coinvolti al riordino dei tavoli nel ruolo di “camerieri”.

IL RIPOSO

L’ambiente, deve favorire tranquillità e riposo.

I lettini vengono posti in modo che i bambini riposino vicino al loro compagno preferito.

Ogni bambino, porterà a scuola un cuscino e l’occorrente per la nanna.

IL BAGNO

Anche la stanza del bagno è un luogo utile per la crescita personale del bambino, dove apprende, condivide e rispetta le regole igieniche.

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA

- 1) CONCETTI GUIDA
- 2) METODOLOGIA
- 3) VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

CONCETTI GUIDA

La principale finalità della scuola è l'educazione armonica ed integrale della persona, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Attraverso questo cammino l'azione educativa si propone quattro finalità:

- **MATURAZIONE DELL'IDENTITA'**
Promuove la consapevolezza di sé a tutti i livelli di personalità.
- **SVILUPPO DELL'AUTONOMIA**
Capacità di fare delle scelte autonome, interiorizzando il valore della libertà di pensiero
- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
Consolidamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive.
- **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA**
Insegna le regole del vivere e del convivere.

METODOLOGIA

Nella nostra scuola viene proposto il gioco come modalità privilegiata di apprendimento e di relazione.

Il bambino ha la possibilità di comunicare a livello simbolico le emozioni che vive e di arrivare alla scoperta di sé a livello motorio, sensoriale, comunicativo e cognitivo, avvicinandosi alla realtà con atteggiamenti di stupore, esplorazione e scoperta.

La proposta dell'insegnante tiene conto della globalità della persona, aiuta ciascuno a riconoscere le proprie capacità, stimola la curiosità, il desiderio e l'intelligenza aiutando il bambino a compiere un passo di crescita.

Particolare cura viene data alla struttura dello spazio e al tempo in modo da rispondere ai bisogni del bambino, rispettando i suoi tempi.

Le tre finalità citate nel paragrafo precedente, trovano la loro attuazione nei cinque campi d'esperienza:

- **IL SE' E L'ALTRO**
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO**
Identità, autonomia, salute.
- **IMMAGINI, SUONI, COLORI**
Arte, musica, multimedialità.
- **I DISCORSI E LE PAROLE**
Comunicazione, lingua e cultura.
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO**
Ordine, misura, spazio, tempo.

LA DIMENSIONE RELIGIOSA

La scuola, in quanto scuola educativa è sempre un centro in cui si elabora una specifica concezione del mondo, dell'uomo, della storia.

La nostra scuola Cattolica è finalizzata alla formazione integrale del bambino, attraverso una attenzione completa per la sua appartenenza e figliolanza a Dio.

Gli obbiettivi suddivisi attraverso un percorso triennale porteranno i bambini a conoscere con curiosità e stupore il trascendente.

1. Osservare il mondo che viene riconosciuto dai Cristiani e da tanti uomini Religiosi dono di Dio Creatore.
2. Scoprire la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste Cristiane.
3. Individuare i luoghi dell'incontro della comunità Cristiana e le espressioni del Comandamento Evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

VALUTAZIONE

Cos'è? E' semplicemente l'osservazione sistematica dei bambini.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

LA NOSTRA COMUNITA' EDUCANTE

È composta da:

I BAMBINI: sono i protagonisti della loro vita e della loro crescita, che matureranno anche attraverso le attività didattiche e le proposte di ricerca.

LA FAMIGLIA: è sicuramente il primo luogo di crescita, sviluppo, educazione ed esperienza del bambino, rispetto al quale la nostra scuola si pone in continuità, attraverso l'apertura al confronto sul piano dei valori e chiedendo, alla famiglia stessa, la condivisione delle proposte educative.

IL PERSONALE DOCENTE: in collaborazione con la famiglia svolge un lavoro educativo che sollecita il bambino a sviluppare l'identità, l'autonomia, la competenza, la cittadinanza e cogliere il messaggio evangelico dell'amore.

IL PERSONALE AUSILIARIO: svolge il proprio lavoro in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa, collabora con il personale docente ed instaura rapporti positivi con i bambini.

LA COORDINATRICE DIDATTICA: coordina con competenza i vari componenti della comunità scolastica educante, favorendo al massimo il dialogo e il reciproco rispetto.

ESPERTI DI ATTIVITA': svolgono attività specifiche inerenti ai vari progetti didattici (lingua inglese, psicomotricità e musica).

ALTRI MOMENTI IMPORTANTI SONO:

- Festa dell'accoglienza
- Festa dei nonni (Angeli custodi)
- Incontro d'Avvento
- Festa di Natale
- Festa di Carnevale
- Uscite didattiche per vivere concretamente il piano lavoro
- Gita
- Festa di fine anno
- Spettacoli teatrali
- Open- day
- Scuola aperta

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

8.45/9.15	Accoglienza in sezione
9.15/10.00	Cure igieniche, presenze, calendario e preghiera
10.00/11.30	Attività didattiche-laboratori
11.00/12.00	Gioco libero e preparazione al pranzo
12.00/13.30	Pranzo e igiene personale
13.30/14.00	Momento di gioco in salone o all'aperto
14.00/15.00	Attività di sezione– riposo dei piccoli
15.30/15.45	Uscita

LA SCUOLA OFFRE UN SERVIZIO DI:

7.30/8.45	Pre-scuola
15.45/17.30	Post-scuola con merenda

APPUNTAMENTI

- ✓ Incontri del Collegio Docenti per progettare, valutare, verificare
- ✓ Assemblea generale con genitori
- ✓ Formazione pedagogica docenti
- ✓ Colloqui individuali
- ✓ Incontri di raccordo con la Scuola Primaria e asilo nido
- ✓ Incontro con i Rappresentanti di classe (2 durante l'anno)
- ✓ Incontri con il Territorio (Parco, Biblioteca, Parrocchia)
- ✓ Coordinamento di zona
- ✓ Corsi di aggiornamento e formazione per le Insegnanti in collaborazione con la F.I.S.M. (Federazione italiana scuole materne)

PROGETTAZIONE TRIENNALE DI SCUOLA

NUOVI BISOGNI EMERGENTI

Negli ultimi anni la nostra scuola dell'infanzia ha modificato il proprio stile educativo e didattico in funzione dei nuovi stili di apprendimento dei bambini, dei bisogni educativi emergenti, di un'attenzione sempre più specifica ai bisogni di tutti e di ciascuno.

AUTORIFLESSIONE SULL'INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA

Grande sensibilità nei confronti dei bambini diversamente abili, nell'accoglienza, e nell'attuare un'osservazione continua e mirata nell'individuazione dei bisogni educativi speciali.

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

Corsi di formazioni annuali per poter migliorare capacità e professionalità.

Il Gestore

F.to Don Gianluca Romanò

Approvato dal Collegio Docenti

Limbate , 23 Ottobre 2018